

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5266 del 17/09/2025
Oggetto	AIA/IPPC - D.Lgs. 152/06, Parte II e L.R. 21/04 mod. da L.R. 9/2015 - POLYNT S.p.A. ÷ Installazione IPPC sita in Comune di Torrile, Via Romagnoli n° 23 ÷ San Polo di Torrile (PR) ÷ Comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. - Pratica SUAP n° 630/2025 del 21/07/2025. PROVVEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO DELL'AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5487 del 17/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciassette SETTEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la Determina DET-2025-534 del 21.07.2025 e la delega delle funzioni (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti tra l'altro a quelle dell'Unità Autorizzazioni Complesse del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Parma;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D. Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale

IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate"; la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";

- la DGR n.152 del 30 gennaio 2024 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria";
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE:

- Arpae SAC di Parma con provvedimento n. DET-AMB-2021-4357 del 01/09/2021 ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) alla società Reichhold Spa, poi volturata a Polynt S.p.A., per l'installazione sita in comune di Torrile, loc. San Polo, via Romagnoli n. 23, per l'esercizio dell'attività di cui al punto 4.1/h del D.Lgs.152/06, all.VIII, parte II;
- l'atto di cui sopra è stato successivamente aggiornato con i seguenti provvedimenti:
 - DET-AMB-2021-6191 del 06/12/2021;
 - PG/2021/191453 del 14/12/2021;
 - DET-AMB-2022-6299 del 07/12/2022;
 - DET-AMB-2023-1048 del 02/03/2023 (voltura);
 - DET-AMB-2023-4494 del 7/09/2023;
 - DET-AMB-2025-3593 del 20/06/2025;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. presentata tramite Portale IPPC dalla società POLYNT SPA in data 21/07/2025, acquisita con prot. n. PG/2025/131030 del 21/07/2025 e relativa ai seguenti interventi:

- Ampliamento locali laboratorio "Ricerca e Sviluppo (R&D)" con installazione di tre nuovi punti di emissione in atmosfera di natura convogliata (E-39, E-40, E-41) per gli effluenti gassosi derivanti dalle ulteriori attività di laboratorio;
- Sostituzione del ventilatore a servizio del punto emissivo esistente E16 con conseguente aumento della portata dagli attuali 800 Nm³/h a 4000 Nm³/h,

DATO atto che tale modifica è stata altresì trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota acquisita con prot. PG/2025/131836 del 22/07/2025 (Pratica SUAP n° 630/2025 del 21/07/2025);

ACQUISITI i seguenti pareri espressi dagli Enti competenti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- relazione tecnica con prescrizioni di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. PG/2025/156179 del 03/09/2025, contenente l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA vigente al capitolo D 2.6 "Emissioni in atmosfera", sulla base delle modifiche proposte e approvate;
- parere igienico-sanitario favorevole con prescrizioni di AUSL Distretto di Parma prot. 63855 del 05/09/2025, acquisito con prot. PG/2025/158158 del 05/09/2025;

PRESO ATTO che nulla è pervenuto da parte del Comune di Torrile entro il termine del 5/09/2025 richiesto con nota prot.139814 del 1/08/2025;

DATO ATTO che l'istruttoria si è svolta nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATE le modifiche sopra descritte come non sostanziali ai fini dell'A.I.A.;

RITENUTO di procedere per quanto sopra all'aggiornamento dell'AIA vigente di cui alla Determinazione n. DET-AMB-2021-4357 del 01/09/2021 e s.m.i.;

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis **l'Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui alla Determinazione DET-AMB-2021-4357 del 01/09/2021 e s.m.i. in capo alla società **POLYNT SpA**, per l'installazione IPPC sita in comune di Torrile, loc. San Polo, via Romagnoli n. 23, per l'esercizio dell'attività principale rientrante nella categoria IPPC punto 4.1/h del D.Lgs.152/06, all.VIII, Parte II, del D.Lgs.152/06, sulla base delle modifiche proposte e secondo quanto riportato e prescritto nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2025/156179 del 03/09/2025, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale e nel rispetto delle **prescrizioni** impartite da AUSL di Parma - Distretto Sud Est con proprio parere prot. 63855 del 05/09/2025;
2. DI STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. n. DET-AMB-2021-4357 del 01/09/2021 e s.m.i. sopra citate;
3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
 - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;

- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;

4. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP Unione Bassa Est Parmense per i seguiti di propria competenza, e, per opportuna conoscenza, alla società POLYNT Spa e ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma;

5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

6. DI INFORMARE CHE:

- Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegati:

- *relazione tecnica Arpae Servizio Territoriale di Parma prot. PG/2025/156179 del 03/09/2025,*
- *parere di AUSL prot. prot. 63855 del 05/09/2025,*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Inviata tramite posta interna

Spett.le

Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

OGGETTO: A.I.A. - D.Lgs.152/2006 e s.m.i, parte Seconda, Titolo III-bis, L.R. 21/2004 e s.m.i. -
Modifica di A.I.A

Ditta: Polynt S.p.A.
Installazione IPPC sita in loc. San Polo, via Romagnoli n.23, Torrile (PR)
Relazione tecnica

In merito alla Vs richiesta avente protocollo PG/2025/139814 del 01/08/2025, esaminata la documentazione presentata ai sensi dell'art.29-nonies del DLgs. 152/06 e s.m.i. dalla Ditta in oggetto descritta, di seguito si riporta, per quanto di competenza, la relazione tecnica sulle modifiche complessivamente proposte.

Per la matrice emissioni sonore, si evidenzia che è stata prodotta una Valutazione previsionale di impatto acustico redatta da personale con qualifica di Tecnico competente in acustica (TCA).

Detto elaborato evidenzia che l'intervento in esame non comporta una modifica apprezzabile del corrente impatto acustico.

A tale conclusione il TCA giunge dopo aver calcolato l'apporto complessivo delle singole sorgenti sonore che saranno attivate a seguito dell'ampliamento del Laboratorio R&D, sommato poi all'attuale rumorosità della ditta, determinata con i rilievi strumentali eseguiti nei mesi di giugno e luglio 2024.

Tenuto conto della direttività delle singole sorgenti, dell'attenuazione della pressione sonora per divergenza geometrica e per la presenza di schermi acustici costituiti dagli edifici presenti lungo la direttrice di diffusione delle onde acustiche verso il ricettore maggiormente esposto, i calcoli svolti hanno evidenziato il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali previsti dalla zonizzazione acustica comunale.

Si evidenzia che non è prevista l'attivazione di dette sorgenti sonore nel periodo notturno.

Pertanto, si esprime **parere favorevole**, prescrivendo l'inoltro di un aggiornamento della Valutazione previsionale di impatto acustico, qualora si rendesse necessario estendere il funzionamento delle sorgenti sonore in parola al periodo notturno.

arpa.Arpae Emilia-Romagna - Prot. 03/09/2025.0156179.1



Per la matrice emissioni in atmosfera, le modifiche riguardano:

1. ampliamento del laboratorio “Ricerca e Sviluppo (R&D)” con un nuovo locale all’interno del quale verranno predisposti tre nuovi punti di emissione in atmosfera che andranno a captare gli effluenti gassosi provenienti dalle nuove postazioni di lavoro e che verranno identificati con le sigle E39, E40, E41;
2. sostituzione del ventilatore a servizio del punto emissivo esistente E16 con conseguente aumento della portata a fronte di un maggior numero di prove e analisi da svolgersi e utilizzo di aspirazioni localizzate (braccetti mobili) in parallelo.

Preso atto che:

- che è stato presentato un aggiornamento della planimetria generale emissioni in atmosfera a fronte delle modifiche richieste con l’istanza in esame (rev. 07/2025 stato di progetto);
- sono state ben definite le motivazioni per le quali viene richiesto un aumento della portata dell'emissione E16;
- gli effluenti gassosi provenienti dai nuovi impianti da installarsi saranno captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti che si generano;
- viene dichiarato che dalle nuove postazioni di lavoro conseguenti all’ampliamento dei locali del laboratorio R&D non avranno origine emissioni di carattere diffuso e/o fuggitivo;
- viene dichiarato che a fronte dell'ampliamento dei locali Ricerca e Sviluppo i punti emissivi E15 ed E18 continueranno il loro esercizio senza alcuna modifica;

per quanto di competenza, nulla osta alla realizzazione della modifica richiesta nelle more delle seguenti prescrizioni:

- per le nuove emissioni da installarsi E39-E40-E41 e per l'emissione E38, se non ancora effettuata, dovrà essere espletato l’iter di messa a regime così come descritto al Capitolo D.1.2
- per l'emissione E16, sottoposta a modifica di portata, dovrà essere effettuata una verifica del rispetto dei limiti imposti entro 2 mesi dall’atto di modifica.

In merito a quanto riportato nell'allegato 1 all’istanza di modifica “Specifico elenco delle sostanze di carattere pericoloso che si prevede di impiegare nelle future attività di ricerca e sviluppo”, si rimanda ad eventuali valutazioni specifiche da parte di AUSL Nucleo Ispettivo REACH CLP.

Ferma restando ogni altra sua parte, si ritiene necessario l’aggiornamento dell’Allegato I relativamente al capitolo D 2.6 “Emissioni in atmosfera” come sotto riportato.

(...omissis...)

D 2.4 Emissioni in atmosfera

Deve essere assicurato il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla tabella seguente.
La verifica deve avvenire a cura della direzione dello stabilimento con le periodicità ivi indicate.

Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera.

Punto di Emissione	Macchine e/o Linee Convogliate	Provenienza	Portata [Nm³/h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	[C] [mg/N m³]	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E01	da M01/1 a M01/36 come da planimetria emissioni	Uscita post-combustore termico	max 6.000	24	360	COV (espressi come C Org. Totale)	20	RTO Pot. term. nom. 175 kW T di ossidazione ≥ 1073 K t di permanenza ≥ 1 s	Annuale Misura in continuo (come medie orarie) della temperatura della camera di combustione da tenere a disposizione.
						Ossido di carbonio	100		
						Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	200		
E38	da M06A1 a M06A/3, M12/1, M12/3 A, da M12/3 a M12/10 e M20/34 come da planimetria emissioni	Uscita post-combustore termico	max 27.000	24	330	Materiale Particellare	1	RTO Pot. term. nom. bruciatori modulanti da 1.158,00 kW ciascuno T di ossidazione ≥ 1.073 K t di permanenza ≥ 0,87 s	Annuale Misura in continuo (come medie orarie) della temperatura della camera di combustione da tenere a disposizione.
						COV (espressi come C Org. Totale)	20		
						Ossido di carbonio	35		
						Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	25		
E06	da M06/2 a M06/6 come da planimetria emissioni	Conv. vapori org. da boccaporti reattori	max 8.000	3	320	Materiale particellare	10	F.T	Annuale
						COV (espressi come C Org. Totale)	100		
E06/A	da M06A/1 a M06A/3 come da planimetria emissioni	Impianto di emergenza: Sistema backup RTO (E38)	max 2.300	-	-	Materiale particellare	10	F.T. + CA	vedere nota
						COV (espressi come C Org. Totale)	100		

E15	M15 come da planimetria emissioni	Cabina spruzzatura-Laboratorio Ass. Tecnica	max 11.000	900 h/a		Materiale particellare	10	F.T.	-
						COV (espressi come C Org. Totale)	100		
E16	M16 come da planimetria emissioni	Cabina aspirazione polveri-Laboratorio Ass. Tecnica	max 4.000	1.100 h/a		Materiale particellare	10	F.T. + abbattimento ad umido	-
E18	M18 come da planimetria emissioni	Lab. analisi	max 13.000	-	240	-	-	-	-
E12	M12/1, da M12/3 a M12/12 come da planimetria emissioni	Impianto di emergenza: Sistema backup RTO (E38)	max 8.500	-	-	Materiale particellare	10	F.T.+C.A.	vedere nota
						COV (espressi come C Org. Totale) di cui: Stirene	250 150		
E21	da M21/1 a M21/3 come da planimetria emissioni	Dispersore gelcoat/paste colorate	max 2.100	1	60	Materiale particellare	10	F.T.	Annuale
						COV (espressi come C Org. Totale) di cui: Stirene	250 150		
E24	M24/1-M242 4/10 come da planimetria emissioni	Impianto di emergenza: Sistema backup RTO	max 12.000	-	-	COV (espressi come C Org. Totale)	20	C.A.	vedere nota
E25	M25 come da planimetria emissioni	Officina	800	1	20	Materiale Particellare	10	-	-
E35	M35/1 - M35/2 come da planimetria emissioni	Lab. controllo qualità	-	-	-	-	-	-	-
E37	M37	Lab. reparto reattori	-	-	-	-	-	-	-

E36	Gruppo elettrogeno d'emergenza (360 kVA)		-	-	-	-	-	-
E39	Cabina di spruzzatura come da planimetria emissioni	Lab. Ricerca e sviluppo	max 16.000	1.100 h/a	Materiale Particellare	10	F.T.	-
E40	Cappa 1 come da planimetria emissioni	Lab. Ricerca e sviluppo	max 1.500	1.100 h/a	Materiale Particellare	10	F.T. + C.A	-
					COV (espressi come C Org. Totale) di cui: Cumene Cobalto	100 5 1		
E41	Cappa 2 e banco di lavoro come da planimetria emissioni	Lab. Ricerca e sviluppo	max 1.500	1.100 h/a	Materiale Particellare	10	F.T. + C.A	-
					COV (espressi come C Org. Totale) di cui: Cumene Cobalto	100 5 1		

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna.

Il monitoraggio sulle emissioni E24, E6/A, E12 che svolgono la funzione di sistemi di backup dei postcombustori dovrà essere svolto come di seguito riportato:

- per periodi superiori a 10 giorni di funzionamento in due settimane consecutive dovrà essere effettuata una verifica del rispetto dei limiti.
- in caso di previsione di funzionamento in emergenza per tempi pari o superiori ai 3 mesi dovrà essere effettuata almeno una verifica per trimestre.
- nel caso di funzionamento in condizioni emergenziali per periodi superiori ai tre mesi consecutivi, le emissioni derivanti dai sistemi di backup dovranno essere conteggiate nei flussi annui

(...omissis...)

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Flussi Emissivi Autorizzati	
Parametro	Kg/anno
PM	300

NOx	27.500
COVNM	12.800
CO	15.300
CO2	6.500.000

Flussi Emissivi Autorizzati dal 2030	
Parametro	Kg/anno
PM	300
NOx	24.500
COVNM	12.800
CO	15.300
CO2	6.500.000

Distinti saluti

Il Tecnico

La Responsabile del Servizio Territoriale di Parma

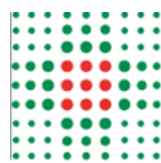
Cristina Bazzini

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Tecnico rumore: G.Saglia
Tecnico emissioni: C.Bazzini

Sinadoc:22058/2025



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica Sinadoc: 22058/2025. A.I.A. - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II e L.R. 21/04 mod. da L.R. 9/2015 - POLYNT S.p.A. – Installazione IPPC sita in Comune di Torrile, Via Romagnoli n° 23 – San Polo di Torrile (PR) – Comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. - Pratica SUAP n° 630/2025 del 21/07/2025. Parere.

L'attività che si effettua all'interno dello stabilimento in oggetto consiste nella produzione e commercializzazione di resine poliesteri insature e gelcoat; l'istanza di modifica riguarda il progetto di ampliamento dei locali del laboratorio "Ricerca e Sviluppo (R&D)" la motivazione dell'intervento risiede nel fatto che il gruppo Polynt S.p.A. ha da tempo avviato un programma di riorganizzazione dei propri laboratori di "Ricerca e Sviluppo (R&D)" e a tal riguardo il sito di San Polo (Torrile), essendo il più grande impianto di produzione Gelcoat della società in termini di volumi, è stato designato come centro di riferimento per il continente europeo per l'attività di "Ricerca e Sviluppo (R&D)" a carattere sperimentale sullo stesso Gelcoat. La modifica non sostanziale dell'AIA presentata riguarda nello specifico i seguenti interventi:

- Ampliamento locali laboratorio "Ricerca e Sviluppo (R&D)" con installazione di tre nuovi punti di emissione in atmosfera di natura convogliata (E-39, E-40, E-41) per gli effluenti gassosi derivanti dalle ulteriori attività di laboratorio;
- Sostituzione del ventilatore a servizio del punto emissivo esistente E16 con conseguente aumento della portata dagli attuali 800 Nm³/h a 4000 Nm³/h.

La realizzazione del progetto in esame non comporterà variazioni della capacità produttiva di reparto o globale infatti non ci saranno variazioni di tipologia e quantità di materie prime impiegate nel processo produttivo. Inoltre non ci saranno variazioni per quanto attiene la matrice ambientale "scarichi in ambiente idrico" né per quanto attiene la matrice ambientale "rifiuti".

La realizzazione del progetto in esame è stata valutata anche relativamente alla matrice ambientale "emissioni acustiche" attraverso il documento Previsionale di Impatto Acustico per la cui redazione l'azienda ha dato incarico specifico a tecnico competente in acustica ambientale e le cui conclusioni confermano la compatibilità ambientale del progetto.

Per quanto riguarda la composizione e concentrazione del flusso da trattare nelle emissioni in atmosfera, si è scelto un sistema di captazione adeguato alla tipologia di sostanze che saranno oggetto di manipolazione per le attività previste. A tale riguardo l'Azienda dichiara che, tra le suddette sostanze o miscele chimiche, alcune sono classificate come CMR, pertanto caratterizzate da frasi di rischio H340,

SISP Strutt. Org. Terr. PARMA SUD EST
Via Vasari 13/A Parma (PR)
serv_ipub_parma@pec.ausl.pr.it

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343





H350, H360 e/o SVHC, infatti nella scelta delle stesse cappe si è tenuto conto della possibilità di utilizzo di tali sostanze CMR pertinenti per la fase lavorativa in esame poiché, a loro volta, costituenti (seppur presenti, per quanto riguarda i cancerogeni, in miscela in percentuali molto basse variabili da 0,1 % a 1,0 % W/W) i prodotti impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo. Relativamente alle sostanze di carattere pericoloso, che si prevede di impiegare, il Proponente sottolinea che sono tutte allo stato fisico "liquido" e, con riferimento alle prescrizioni di cui all'articolo 271 comma 7-bis del D. Lgs. 152/2006, nonché tenuto conto del comma 7 dell'articolo 3 del D. Lgs. 102/2020, l'Azienda si impegna a trasmettere l'aggiornamento delle precedenti relazioni tecniche aventi ad oggetto "Analisi delle sostanze utilizzate e delle possibili alternative" a seguito della conclusione con esito positivo della presente istanza di modifica non sostanziale.

Visionata la documentazione presentata dal proponente, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole con le seguenti prescrizioni da inviare entro un mese dal rilascio dell'Autorizzazione alla modifica richiesta:

- aggiornamento della relazione prevista dall'articolo 271 comma 7-bis del D. Lgs. 152/2006 con relativa Analisi delle sostanze utilizzate e delle possibili alternative;
- l'elenco fornito delle sostanze pericolose utilizzate nelle future attività di ricerca e sviluppo dovrà essere aggiornato con i loro rispettivi quantitativi annui;
- dovranno essere fornite le schede dati sicurezza delle suddette sostanze, in lingua italiana e aggiornate secondo il Reg. UE 878/2020.

Cordiali saluti

Tecnico incaricato Elisa Mariani

Responsabile SISP Parma Sud-est Ines Tollemeto

Firmato digitalmente da:

Ines Tollemeto

Elisa Mariani

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.